

 Unione Europea	<b>Repubblica Italiana</b>  <b>Regione Siciliana</b> Assessorato delle Infrastrutture e della Mobilità Dipartimento delle Infrastrutture della Mobilità e dei Trasporti Servizio 7 – Infrastrutture viarie – Sicurezza stradale	 <b>FESR</b> SICILIA 2014-2020
---	---	---

### IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione siciliana;
- VISTO il Trattato che istituisce la Comunità Europea;
- VISTA la legge regionale 8 luglio 1977, n. 47 e successive modifiche ed integrazioni, riguardante “*Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione siciliana*”;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 28 febbraio 1979 n. 70, che approva il T.U. delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione siciliana;
- VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge regionale 30 aprile 1991 n. 10 e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la legge n. 20 del 14 gennaio 1994 recante “*Disposizioni in materia di giurisdizione e controllo della Corte dei Conti*” e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo n. 200 del 18 giugno 1999 recante “*Norme di attuazione dello statuto speciale della regione siciliana recanti integrazioni e modifiche al decreto legislativo 6 maggio 1948, nr. 655, in materia di istituzione di una sezione giurisdizionale regionale d’appello della Corte dei Conti e di controllo sugli atti regionali*”;
- VISTA la legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 concernente la disciplina del personale regionale e l’organizzazione degli uffici della Regione e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO l’art. 8 della legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000 recante le funzioni dei dirigenti;
- VISTO il Regolamento C.E. n. 1159 del 30 maggio 2000, relativo alle azioni informative e pubblicitarie a cura degli Stati membri sugli interventi dei fondi strutturali;
- VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 recante le “*Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione*”;
- VISTO l’art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136 “Tracciabilità dei flussi finanziari”;
- VISTA la legge 13 agosto 2010 n. 136 concernente il piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia;
- VISTO il Decreto Presidente Repubblica 5 ottobre 2010 n. 207, concernente il Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
- VISTA la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5 recante: “*Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l’efficienza, l’informaticizzazione della pubblica amministrazione e l’agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale*” e sue modifiche ed integrazioni;
- VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni e degli Enti locali*”;
- VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123 “Riforma dei controlli di regolarità amministrativa e contabile”;
- VISTA l’art. 6 del decreto legislativo 30 giugno 2011 n. 123 “Controllo contabile”;
- VISTA la legge regionale n. 12 del 12 luglio 2011 concernente la disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del Decreto Presidente Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Presidente Regione 31 gennaio 2012 n. 13, concernente il Regolamento di attuazione della legge regionale 12/2011 in materia di Lavori Pubblici;
- VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO	il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo <i>"Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione"</i> e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006, pubblicato nella GUUE L 347 del 20 dicembre 2013 (di seguito, il Reg. 1301/2013);
VISTO	il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio, pubblicato nella GUUE L 347 del 20.12.2013 (di seguito, il Reg. (UE) 1303/2013);
VISTO	l'art. 120 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo del Consiglio del 17 dicembre 2013, che determina i tassi di cofinanziamento per le diverse categorie di Regioni e di Programmi Operativi, e che consente per la fattispecie del POR FESR Sicilia 2014/2020, l'estensione della quota di cofinanziamento comunitario all'80%;
VISTO	il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, pubblicato nella GUUE L 138 del 13 maggio 2014 (di seguito, il Reg. Del. (UE) 480/2014);
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati, pubblicato nella GUUE L 223, del 29 luglio 2014 (di seguito, il Reg. Es. (UE) 821/2014);
VISTO	l'art. 68, comma 5, della legge regionale n. 21 del 12 agosto 2014, come sostituito dall'art. 98, comma 6, della legge regionale n. 9 del 7 maggio 2015 che ha introdotto l'obbligo di pubblicazione, per esteso, sul sito internet della Regione siciliana di tutti i decreti dirigenziali, entro il termine perentorio di 7 giorni dalla data di emissione, a pena di nullità degli stessi;
VISTO	il Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi, pubblicato nella GUUE L 286 del 30 settembre 2014, (di seguito, il Reg. Es.( UE) 1011/2014);
VISTO	l'art. 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dal 1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopracitato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche e integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso art. 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'art. 51, comma 10, del decreto legislativo n. 118/2011 e successive modifiche e integrazioni, che per l'esercizio finanziario 2016, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione Regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;
VISTO	l'articolo 2 della legge regionale n. 32/2015 con il quale viene stabilito che <i>"In applicazione di quanto previsto dall'art. 79 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 e successive modifiche ed integrazioni e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'art. 11, comma 1 della legge regionale 13 gennaio 2015 n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione Regionale le disposizioni di cui all'art. 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015";</i>
VISTA	la legge regionale 7 maggio 2015 n. 9, ed in particolare l'art. 49, comma 1, con il quale si dispone una rimodulazione organizzativa dei Dipartimenti regionali;
VISTO	il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020, approvato dalla Commissione Europea con Decisione CE (2015) 5904 del 17 agosto 2015 ed adottato dalla Giunta regionale con delibera n. 267 del 10 novembre 2015 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la delibera di Giunta n. 267 del 10 novembre 2015 avente per oggetto P.O.F.E.S.R. Sicilia 2014 – 2020 Decisione C (2015) 5904 del 17 agosto 2015. Adozione definitiva;
VISTO	il documento inerente i requisiti di ammissibilità e di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020 apprezzato dalla Giunta regionale con deliberazione n. 177 dell'11 maggio 2016 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO	il Decreto del Presidente della Regione siciliana 14 giugno 2016, n. 12 recante il "Regolamento di attuazione del Titolo II della Legge Regionale del 16 dicembre 2008, n. 19, Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifiche del Decreto del Presidente della Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTA	la delibera di Giunta regionale n. 267 del 27 luglio 2016 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014-2020. Ripartizione delle risorse del Programma per Centri di responsabilità e obiettivi tematici – Approvazione;
VISTA	la delibera di Giunta regionale n. 274 del 04 agosto 2016 con la quale è stato approvato il documento <i>"Requisiti di ammissibilità e i criteri di selezione dell'agenda territoriale delle aree interne e dell'agenda urbana"</i> ;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 276 del 4 agosto 2016 con la quale è stato approvato il documento <i>"Linee guida per la costruzione delle agende territoriali delle Aree interne"</i> . Visto il documento inerente i requisiti

	di ammissibilità e di selezione del PO FESR Sicilia 2014/2020 apprezzato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 177 dell'11 maggio 2016 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 375 dell'8 novembre 2016 avente ad oggetto l'apprezzamento della Condizionalità ex-ante – Strategia Regionale per la Specializzazione Intelligente ‘Smart S specialitazione 2014-2020’ Documento S3 aggiornato;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 404 del 6 dicembre 2016: “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 - Modifica</i> ”;
VISTA	la deliberazione n. 6 del 12 gennaio 2017 della Corte dei Conti – Sezione di controllo per la Regione siciliana –, che individua i provvedimenti di attuazione dei programmi finanziati da risorse comunitarie da sottoporre al controllo preventivo di legittimità;
VISTO	il decreto del Ragioniere Generale della Regione siciliana, n. 154 del 15 febbraio 2017, con il quale sono state apportate le modifiche al bilancio della Regione, per l'esercizio finanziario 2017, mediante l'istituzione di vari capitoli in entrata;
VISTA	la delibera di Giunta n. 70 del 23 febbraio 2017 avente per oggetto Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Programmazione attuativa 2016 – 2017 – 2018;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 103 del 06 marzo 2017 “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/20120 – Manuale per l'attuazione</i> ” con il quale è stato approvato il documento “ <i>Manuale per l'attuazione del Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 versione 1 marzo 2017</i> ”, modificato e approvato dal Dipartimento regionale della programmazione con Decreto Dirigente Generale dell'01 aprile 2019;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 195 del 15 aprile 2017 che approva il documento “ <i>Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione</i> ” del PO FESR Sicilia 2014/2020 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il Decreto Presidente Repubblica n. 22 del 28 febbraio 2018 “ <i>Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020</i> ”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 105 del 6 marzo 2018 relativa a: “ <i>Programma operativo FESR Sicilia 2014/2020 modificato - Decisione C(2017) 8672 dell'11 dicembre 2017. Adozione definitiva</i> ”;
VISTA	la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 finale del 08 maggio 2020 avente ad oggetto: “Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19”;
VISTO	l'Atto di approvazione CE C (2020) 3482 finale del 21 maggio 2020;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 219 del 30 maggio 2018 avente per oggetto “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento requisiti di ammissibilità e criteri di selezione</i> ” e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 226 del 28 giugno 2018 “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)</i> ” con la quale è stato espresso il positivo apprezzamento sul documento “ <i>Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.), versione di maggio 2018</i> ”;
VISTO	il Decreto Dirigente Generale nr. 386/A VII DPR del 3 agosto 2018, del Dipartimento della programmazione, con il quale è stato approvato, fra gli altri, il “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Sistemi di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) versione maggio 2018</i> ” integrata;
VISTA	la Scheda obiettivo dell'OT 7.4.1 del CdR trasmessa all'AdG del PO FESR 2014/2020 con nota nr. 9384 del 17 febbraio 2017 e trasmessa da quest'ultima ai soggetti responsabili delle cinque Aree SNAI con nota nr. 14890 del 02 agosto 2017 e ritrasmessa con nota nr. 16674 del 19 ottobre 2018, ai cui contenuti i soggetti responsabili delle Aree dovranno attenersi per l'individuazione degli interventi da prevedere nelle Strategie d'Area di propria competenza e nei successivi APQ;
VISTA	la deliberazione n. 369 del 12 ottobre 2018 con la quale la Giunta regionale ha deliberato di approvare il Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 recante le modifiche proposte dal dipartimento regionale della programmazione della Presidenza della Regione;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 358 del 10 ottobre 2019: “ <i>P.O. FESR Sicilia 2014/2020, Decisioni della Commissione Europea C (2018) 8989 del 18 dicembre 2018 e 2019, 5045 finale del 28 giugno 2019. Adozione definitiva</i> ”;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019: “ <i>Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione attuativa 2019-2021</i> ”;
VISTO	il Decreto Direttoriale n. 57/2018 del 21 gennaio 2019 del Ragioniere Generale del Dipartimento Regionale del Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con il quale tra l'altro, sono stati istituiti, nella rubrica dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti i seguenti capitoli di Entrata:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capitolo 7670 “<i>Assegnazioni dello Stato di parte capitale nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne, APQ Madonie resilienti:Laboratorio di futuro</i>” codice finanziario E.4.02.01.01.003;</li> <li>• capitolo 7671 “<i>Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 – APQ Madonie resilienti:Laboratorio di futuro</i>” codice finanziario E.4.02.05.03.001;</li> <li>• capitolo 7672 “<i>Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-20290 - APQ Madonie resilienti:Laboratorio di futuro</i>” codice finanziario E.4.02.01.01.003;</li> </ul>
VISTO	il Decreto Dirigente Generale n. 28/A7/DRP del 11 febbraio 2019 con il quale è stato approvato il documento “ <i>Descrizione delle procedure e delle funzioni in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione</i> ” (Sistemi di Gestione e Controllo – Si.Ge.Co.), versione Dicembre 2018 e successive modifiche e integrazioni;
VISTA	la legge regionale del 21 maggio 2019, n. 7 “ <i>Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa</i> ”;

VISTO	il Decreto Dirigente Generale nr. 1320 del 5 giugno 2019 con il quale è stata approvata la pista di controllo inerente la Linea d'azione 7.4.1. "Rafforzare le connessioni dei centri agricoli e agroalimentari alla rete";
VISTO	il Decreto Presidente Regione siciliana n. 12 del 27 giugno 2019, "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all'art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3. Modifica del Decreto Presidente Regione siciliana 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni";
VISTO	la deliberazione di Giunta regionale n. 379 del 25 ottobre 2019 "P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). – Strategie delle Aree Interne Nebrodi, Calatino e Sicani";
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 419 del 28 novembre 2019: "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020. Documento di Programmazione attuativa 2019-2021;
VISTA	la deliberazione della Giunta regionale n. 443 del 13 dicembre 2019 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.). Versione Novembre 2019 – Apprezzamento";
VISTO	il decreto legislativo 27 dicembre 2019 n. 158 "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 490 del 30 dicembre 2019 "P.O. FESR 2014/2020. Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI). Area Interna Nebrodi";
VISTO	il Decreto Dirigente Generale nr. 1/A7 – Dipartimento regionale programmazione del 14.01.2020 con il quale ha approvato il "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Novembre 2019";
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 140 del 10 aprile 2020;
VISTO	il Decreto Direttoriale n. 415/2020 del 24 aprile 2020 del Ragioniere Generale del Dipartimento regionale del bilancio e tesoro – Ragioneria Generale della Regione con il quale si è provveduto a modificare la denominazione dei capitoli in entrata, già istituiti con il Decreto Direttoriale n. 57 del 21 gennaio 2019, affinché fossero riferiti non soltanto all'APQ "Madonie Resilienti:Laboratorio di futuro", ma a tutte le Aree Interne ed ai relativi A.P.Q., nonché ad istituire per ciascuno dei Dipartimenti Regionali dei Beni Culturali e dell'Ambiente due capitoli di cui uno relativo all'assegnazione dell'UE per il PO FESR 2014-2020 nell'ambito della strategia Nazionale Aree Interne, e uno relativo all'assegnazione dello Stato per le medesime finalità nell'ambito della SNAI. I capitoli relativi all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità – dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti sono i seguenti:
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• capitolo 7670 "Assegnazioni dello Stato di parte capitale nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" codice finanziario E.4.02.01.003;</li> <li>• capitolo 7671 'Assegnazioni dell'Unione Europea per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" codice finanziario E.4.02.05.03.001;</li> <li>• capitolo 7672 "Assegnazioni dello Stato per la realizzazione del Programma Operativo Regionale Sicilia per il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale 2014-2020 nell'ambito della Strategia Nazionale Aree Interne (SNAI)" codice finanziario E.4.02.01.003;</li> </ul>
VISTA	la Comunicazione della Commissione dell'Unione Europea C (2020) 3156 finale del 08 maggio 2020 avente ad oggetto: "Seconda modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19";
VISTO	l'Atto di approvazione CE C (2020) 3482 finale del 21 maggio 2020;
VISTO	l'Accordo di Programma Quadro Regione siciliana – AREA INTERNA – NEBRODI giugno 2020;
VISTO	l'allegato 3 Interventi Cantierabili APQ Nebrodi del giugno 2020;
VISTA	la deliberazione n. 415 del 15 settembre 2020 con la quale la Giunta regionale delibera di emanare l'atto di indirizzo inerente lo snellimento delle procedure di controllo delle Ragionerie Centrali;
VISTA	la circolare n. 13 del 28 settembre 2020 del Dipartimento bilancio e tesoro – Ragioneria Generale della Regione recante "Direttiva in tema di controlli amministrativo – contabili";
VISTO	il Manuale di Attuazione PO FESR 2014/2020 29 ottobre 2020 Versione 6;
VISTO	l'adozione della II pista di controllo degli interventi attivati nelle Aree Interne, approvata con il Decreto Dirigente Generale n. 3383 del 9 novembre 2020 afferente alle Aree SNAI a valere sull'Azione 7.4.1 PO FESR 2014, vistati dalla Ragioneria centrale delle infrastrutture e della mobilità' in data 17 novembre 2020 al n. 1937;
VISTA	la deliberazione di Giunta regionale n. 579 del 15 Dicembre 2020 "Approvazione definitiva Accordo di Programma Quadro Area Interna Nebrodi 'Nebrodi Smart Community'. Presa d'atto";
VISTA	la deliberazione n. 81 del 23 febbraio 2021 "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Gennaio 2021 – Apprezzamento" con la quale la Giunta Regionale ha apprezzato il documento Si.Ge.Co., ed ha autorizzato il Dipartimento regionale della programmazione a provvedere, in qualità di Autorità di coordinamento dell'Autorità di Gestione del PO FESR Sicilia 2014/2020, ad apportare sul documento gli eventuali aggiornamenti;
VISTO	il Decreto Dirigente Generale nr. 84/A7 – DRP del 11 marzo 2021, del Dipartimento della programmazione con il quale è stato approvato il "Programma Operativo FESR Sicilia 2014/2020 – Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione (Si.Ge.Co.), versione Gennaio 2021";
VISTA	la legge regionale 15 aprile 2021 n. 9 "Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021";
VISTO	l'art. 9 della legge regionale 15 aprile 2021 n. 9, "Snellimento dei controlli delle Ragionerie Centrali";
VISTA	la circolare n. 11 del 1 luglio 2021, del Dipartimento regionale bilancio e tesoro - Ragioneria Generale della Regione;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 108 del 10 marzo 2022 “Schema di decreto presidenziale recante: Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 – Apprezzamento”;

VISTO il decreto Presidenziale 5 aprile 2022, n. 9 “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell’art. 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 520 del 20 settembre 2022, con la quale è stata apprezzata la proposta, di cui alla nota prot. n. 11546 del 19 settembre 2022 del Dipartimento regionale della programmazione, di salvaguardia/riprogrammazione della copertura finanziaria degli interventi non compatibili con la tempistica del PO FESR Sicilia 2014/2020, a valere sul Piano di Sviluppo e Coesione (PSC), sezione speciale 2, approvato con delibera CIPESS n. 32/2021;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 451 del 13 febbraio 2023, in esecuzione alla delibera n. 87 del 10 febbraio 2023, con il quale è stato conferito, a decorrere dal 14 febbraio 2023, l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti all’Arch. Salvatore Lizzio;

VISTO il decreto del Presidente della Regione siciliana n. 4351/FP del 27 settembre 2024 con il quale, in esecuzione della deliberazione della Giunta regionale n. 307 del 12 settembre 2024, all’Arch. Salvatore Lizzio è stato prolungato il servizio e l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale delle infrastrutture, della mobilità e dei trasporti fino al 31 dicembre 2026;

VISTO il decreto del Dirigente Generale del Dipartimento delle infrastrutture della mobilità e dei trasporti n. 4701 del 31 dicembre 2024, con il quale è stato approvato l’atto aggiuntivo al contratto individuale di lavoro dell’arch. Roberto Lanza per il differimento al 30 giugno 2025 del termine di scadenza, di dirigente del SERVIZIO 7 INFRASTRUTTURE VIARIE – SICUREZZA STRADALE approvato con D.D.G. n. 4856 del 20/12/2022 o, comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo Regolamento entrasse in vigore anteriormente, fatta salva la minore durata derivante dall’eventuale maturazione dei requisiti per la cancellazione d’ufficio dal servizio;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025 n. 1 relativa alla “Legge di stabilità regionale 2025 – 2027”;

VISTA la legge regionale 9 gennaio 2025 n. 2 relativa al “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2025 – 2027”;

VISTA la nota prot. n. 15754 del 11 dicembre 2024 del Dipartimento della programmazione Area II, avente per oggetto “POC Sicilia 2014/2020 – regolarizzazione sospesi di entrata”;

VISTO il D.D.G. n. 437 del 18 febbraio 2025, con il quale sono state contabilizzate per l’esercizio finanziario 2025, relativamente al capo 18 del bilancio della Regione siciliana, ai capitoli di entrata 7671 e 7672 e con riferimento al sospeso d’entrata n. 2305717/2024 per la somma complessiva di € 18.217,59 ed al sospeso d’entrata n. 2305715/2024 per la somma complessiva di € 16.790,53, trasferite in relazione all’articolazione 7.4.1 PO FESR Sicilia 2014/2020, per il periodo contabile 2023/2024, da imputare in conto residui sul Sistema Contabile Regionale (SCORE);

CONSIDERATO che, per mero errore, alcune delle scritture contabili riportate nel D.D.G. n. 83 del 22 gennaio 2025, sono state erroneamente contabilizzate sul Sistema Contabile Regionale (SCORE);

RITENUTO che, alla luce delle superiori considerazioni, di dover annullare il D.D.G. n. 437 del 18 febbraio 2025;

RITENUTO di dover procedere alla contabilizzazione, come accertata, riscossa e versata, di cui alla suddetta nota prot. n. 15754 e con riferimento al sospeso d’entrata n. 2305717/2024 la somma complessiva di € 35.007,83, trasferite in relazione all’articolazione 7.4.1 PO FESR Sicilia 2014/2020, per il periodo contabile 2023/2024, da imputare in conto residui come sotto specificato e come contabilizzato sul Sistema Contabile Regionale (SCORE):

Sospeso di entrata	Capitolo entrata	Capo	Accertamento	Importo €	Reversale
2305717 /2024	7671	18	72967/2024	18.217,59	1634828
2305717 /2024	7672	18	72968/2024	16.790,53	1634829

AI SENSI della legge e del regolamento sulla contabilità generale dello Stato.

## D E C R E T A

### Art. 1

Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, è annullato il D.D.G. n. 437 del 18 febbraio 2025;

### Art. 2

Per quanto espresso nelle premesse, che si intendono qui riportate e trascritte, per l’esercizio finanziario 2025, è accertata, riscossa e versata relativamente al capo 18 del bilancio della Regione siciliana, ai capitoli di entrata 7671 e 7672 e con riferimento al sospeso d’entrata n. 2305717/2024 la somma complessiva di € 35.007,83, trasferite in relazione all’articolazione 7.4.1 PO FESR Sicilia 2014/2020, per il periodo contabile 2023/2024, da imputare in conto residui come sotto specificato e come contabilizzato sul Sistema Contabile Regionale (SCORE):

<b>Sospeso di entrata</b>	<b>Capitolo entrata</b>	<b>Capo</b>	<b>Accertamento</b>	<b>Importo €</b>	<b>Reversale</b>
2305717 /2024	7671	18	72967/2024	<b>18.217,59</b>	1634828
2305717 /2024	7672	18	72968/2024	<b>16.790,53</b>	1634829

Il presente decreto sarà trasmesso per la registrazione alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, ai sensi dell'art. 9 della L.R. 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione ai sensi dell'art. 68 della legge regionale 12 agosto 2014, n. 21, così come modificato dall'art. 98, comma 6 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9.

Palermo, li **18/07/2025**

Il Dirigente Responsabile del Servizio 7  
Arch. Roberto Lanza

Il Dirigente Generale  
Arch. Salvatore Lizzio